

Lago d'Iseo e Valli

Al traguardo la variante e con 4 mesi di anticipo

Cantieri record per la strada
da Albano a Trescore Balneario
I sindaci: grazie all'impresa

Trescore

Dal 30 ottobre al 15 novembre, in mezzo a queste due date ci dovrebbe essere l'apertura della variante alla statale 42 Albano Sant'Alessandro-Trescore Balneario, un'opera che viene consegnata agli automobilisti a tempo di record.

L'appalto prevedeva infatti 720 giorni lavorativi per concludere l'opera che verrà invece consegnata dopo 600 giorni. Centoventi giorni risparmiati, ben 4 mesi di anticipo che di questi tempi sembrano essere miracolosi e stridono con i decenni di attesa che ci sono voluti per vedere ultimati questi 4,5 chilometri di nuova statale. In questi giorni gli addetti stanno posizionando la rete di illuminazione e poche settimane fa è terminata l'ultima asfaltatura.

Dall'asse interurbano di Albano Sant'Alessandro la strada porterà il traffico fino in località Valota a Trescore Balneario all'in-

crocio con la provinciale 89 dove è stata realizzata una grande rotonda che dovrà regolare il traffico tra le due arterie stradali. Una boccata d'ossigeno per Trescore ma soprattutto per Cenate Sotto e San Paolo d'Argon. In particolare quest'ultimo comune non dovrà più sopportare le code che si formano ogni giorno da e per Bergamo.

Un'opera costata 36 milioni e 423 mila euro, iniziata il 28 febbraio del 2001 e portata avanti dall'impresa Milesi Sergio Srl di Gorlago con Bonifica Spa e Domus Engineering Srl. Quattro chilometri tra strade in trincea, sovrappassate e rotonde di collegamento che tagliano i campi di San Paolo d'Argon Trescore e Gorlago lambendo le zone industriali.

Amministratori soddisfatti

I primi ad essere felici sono gli amministratori comunali e soprattutto il sindaco di Trescore Alberto Finazzi che aveva aperto il suo primo mandato da sin-

*Ultimi
ritocchi
poi riceverà
il traffico
dall'asse
interurbano*



Lo svincolo di San Paolo d'Argon ormai ultimato della nuova variante alla strada statale 42 FOTO BERG

daco nel 2004 proprio puntando sulla risoluzione del passaggio della nuova statale 42 in località Valota. «Manca ormai poco, la segnaletica – spiega Alberto Finazzi – e poi potremo inaugurare la nuova strada. Per noi è un giorno molto importante visti gli anni di attesa per arrivare a questa nuova strada, decenni tra progettazioni, lotte burocratiche e ricorsi ora terminati con la conclusione dell'opera a tempo di record. Per questo dobbiamo ringraziare l'impresa Milesi che non solo ha rispettato i tempi di consegna, ma ha concluso la strada con un largo anticipo. Ora si tratta solo di decidere la

data di inaugurazione visto che l'Anas ha decretato già per il primo ottobre la fine dei lavori».

Il secondo lotto

Ora il pensiero non si ferma alla rotonda della località Valota, ma va oltre, verso la valle Cavallina. Gli amministratori locali pensano già al secondo lotto sul quale sono stati già avviati i primi incontri e già si sta delineando una bozza di accordo che porti il traffico dalla fine del primo lotto della variante fino alle porte di Entratico. Qui però la questione diventa più complicata valutando la morfologia del territorio, la presenza della strada provincia-

le 89 e soprattutto delle terme di Trescore. Qui però bisognerà mediare tra le varie amministrazioni comunali e i privati con Zandobbio che ha già bussato alle porte della Provincia per avere la bretella di collegamento con la zona industriale e togliere il traffico pesante dal centro del paese.

L'obiettivo è quello di arrivare ad un progetto preliminare da proporre all'Anas e quindi al governo con la Provincia di Bergamo che fa da cabina di regia. La sensazione però è che passeranno parecchi anni prima di trovare i soldi necessari all'opera. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malga Lunga Il museo debutta nel giorno dell'eccidio

Si inaugura il 17 novembre il museo storico e rifugio della Malga Lunga, nella nuova ala ricavata sopra la malga dove è ospitato il museo dedicato a tutta la Resistenza bergamasca e in particolar modo alla 53ª Brigata Garibaldi Tredici Martiri.

Qui proprio il 17 novembre del 1944 la squadra guidata da Giorgio Paglia venne accerchiata e catturata, la squadra della 53ª composta da sei partigiani venne poi condotta a Costa Volpino e il 21 novembre al cimitero di Volpino venne fucilata.

La Malga e il suo museo sono comunque già aperti. «L'inaugurazione ufficiale – spiega Andrea Brighenti, presidente dell'Anpi di Endine Gaiano che gestisce la Malga nel mese di agosto – verrà fatta il 17 novembre perché questa è una data significativa per la storia della 53ª Brigata Garibaldi Tredici Martiri. In quel giorno si ricorderà il sacrificio di Giorgio Paglia, medaglia d'oro della Resistenza e degli altri uomini della squadra. Sarà un momento importante per ricordare tutti i partigiani che si sono sacrificati per la liberazione del nostro Paese. Nello stesso tempo apriremo ufficialmente il nuovo museo».

Un museo che oltre a esporre documenti, foto e altri oggetti storici, affida la spiegazione di quanto accaduto sulle montagne tra Sovere e Gandino ai supporti multimediali. «Sono già molte le persone che passano di qui alla Malga – spiega sempre Brighenti, nipote del partigiano Giuseppe – e molti si fermano a vedere il museo che racconta quanto accaduto in questi luoghi. Questo può essere un bel modo per fare una passeggiata sui nostri monti a cavallo tra l'alto Sebino, la Valle Seriana e la Valle Cavallina e nello stesso tempo capire cosa è stata la Resistenza sui nostri monti». ■

Tavernola e Predore Parte la «mini naja» dedicata ai ragazzi

Tavernola

Alunni di terza media di Tavernola e Predore in fibrillazione. Non vedono l'ora che venga domani per iniziare il campo scuola organizzato dai volontari della Protezione civile di Tavernola.

Una quarantina i partecipanti che fino a domenica alloggeranno al campo base di Cortinica, svolgendo tutta una serie di attività e dormendo nei sacchi a pelo. La vita di questi tre giorni ricalca ritmi e regole della naja: sveglia all'alba, rifacimento brandina, pulizia personale, alzabandiera, colazione e poi in marcia. Regole e organizzazione del campo saranno illustrate domani dal capogruppo Ana-Protezione civile Francesco Morzenti che da anni svolge attività di sensibi-

lizzazione con i giovani, riscuotendo grandi consensi. Il campo scuola in Gombo Alto dell'anno scorso, sotto la campana del Bronzone, fu un'esperienza molto positiva. I contenuti vengono infatti sviluppati in classe nel corso dell'anno dagli insegnanti. Ripartiti in quattro divisioni (Edolo, Tirano, Morbegno e Sondrio), le giovani leve potranno contare sugli insegnanti Maria Foresti, Michele Parigi e Olivo Filippi, sul medico volontario Elena Foresti, sui volontari Ana-Protezione civile Romeo Lazzaroni, Giuseppe Fenaroli, Bruno Foresti, Francesco Dossi, nel ruolo di capigruppo, su Mauro Morzenti addetto alle comunicazioni radio, su Filippo Giglio della segreteria e sul cuoco Luigi Brescianini.

La prima escursione si terrà domani in Punta Alta sul Colle del Giogo dove il naturalista Aldo Avogadri parlerà del territorio e spiegherà come orientarsi con la bussola. Dopo cena, canti popolari accompagnati dalla fisarmonica di Silvio Belotti del corpo musicale di Sarnico. Sabato gli alunni si sposteranno in Val di Mondara dove Claudio Merati della Regione spiegherà l'intervento di bonifica effettuato dopo l'alluvione del 1990. Di pomeriggio, dietro il campo del santuario di Cortinica si terrà un'esercitazione antincendio boschivo, mentre di sera il partigiano Luigi Tarzia di Lovere della 53ª Brigata Garibaldi XIII Martiri parlerà della Resistenza in loco.

Domenica il gruppo scenderà in paese, in zona parcheggio di via Valle, dove con i rocciatori del Cai verrà simulata l'evacuazione di un edificio; a seguire esercitazione dell'unità cinofila di Fiorano per ricerca persone. Nel pomeriggio la consegna degli attestati di partecipazione e alle 16 Messa nel santuario mariano. Poi tutti a casa per raccontare agli amici quanto vissuto. ■

Margary Frassi



Olimpic Sport Village 15 anni e nuova sala pesi

Una nuova e attrezzata sala pesi con 125 attrezzi d'avanguardia, fra cardio e isotonici, a disposizione del Basso Sebino. La nuova struttura sportiva, che si sviluppa su un'area di 600 metri quadri, è stata inaugurata a Villongo, e rappresenta un salto di qualità per l'offerta proposta dall'Olimpic Sport Village, un centro sportivo polivalente per sport, eventi e tempo libero che festeggia quest'anno i 15 anni di vita. L'Olimpic Sport Village occupa un'area complessiva di quattromila metri quadrati ed ospita all'interno anche un centro Beauty&Spa.

Cure palliative Bossico solidale dopo la festa dona 2.550 euro

Bossico

Il sindaco di Bossico Marinella Cocchetti, con i più stretti collaboratori, ha consegnato al presidente dell'Associazione cure palliative Arnaldo Minetti, e al consigliere Enrico Pezzotta, una donazione di 2.550 euro. I fondi sono stati raccolti nel corso della manifestazione «Bossico... naturalmente solidale», che a fine giugno si è articolata in un convegno sulla prevenzione e la qualità di cura e assistenza, una partita di calcio tra Atalanta Master e giornalisti, una cena di gala e una passeggiata sull'altipiano circostante.

«Ringrazio gli amministratori e tutti i presenti – ha detto Minetti – per la profonda sensibilità dimostrata nei confronti del welfare. L'impegno che ci assumiamo vicendevolmente è di proseguire nella collaborazione». ■